

TESTIMONI DI ... VITA

“La vita rimane la cosa più bella che ho...” canta Nek in una sua celebre canzone (E da qui-2010): se qualcuno ci chiedesse “Qual è la cosa più preziosa che hai?” forse pochissimi risponderebbero “La vita”.

A volte ci sembra così scontato vivere, e non pensiamo alle piccole e grandi gioie che ogni giorno il Signore ci pone davanti.

A volte la nostra vita può essere “sconvolta” dall’arrivo di qualcun altro: un figlio.

È proprio su questo tema che i giovanissimi e i giovani della città di Bisceglie hanno avuto la possibilità di meditare: mercoledì 16 febbraio si è tenuto infatti, nella parrocchia di S. Caterina da Siena, il 3° incontro di “T e s t i m o n i di...”, organizzato dalla Pastorale Giovanile di Bisceglie.

Questa serie di incontri prevede la testimonianza, volta per volta, di persone che hanno saputo cogliere la presenza del Signore, facendone una ragione di vita.

In questo incontro abbiamo avuto la possibilità di ascoltare alcuni amici dell’Associazione “Comitato Progetto Uomo” di Bisceglie. Dal 1994 l’associazione si occupa di difesa della vita, dal concepimento alla morte naturale, attraverso vari servizi (ad esempio: assistenza medica, legale e psicologica a mamme a rischio di aborto; aiuto alle famiglie e mamme in difficoltà economiche; donazione di prodotti alimentari e sanitari per neonati). Le nostre testimoni erano due “mamme coraggio”.

La prima, Francesca, 34 anni, non ha avuto una vita facile: a soli 17 anni aspettava il primo bambino. Francesca aveva deciso di abortire, perché a quell’età non si sentiva pronta per un figlio. Ma il giorno prima dell’aborto, capì che non avrebbe mai potuto uccidere quel bambino dentro di lei, così

decise di farlo nascere.

Francesca e il suo fidanzato si sposarono e dopo qualche tempo aspettarono il secondo figlio: una gioia immensa! Dopo, hanno dato alla luce altri tre figli. Le difficoltà non sono mancate: Francesca in alcuni momenti si è trovata da sola, senza l’aiuto di nessuno. Ma oggi è felice: con suo marito e i loro cinque figli, nonostante le difficoltà non manchino, la vita è sicuramente bellissima!

“Io sono una donna scelta dal Signore”: queste le parole più belle di Francesca, che grazie anche alla sua fede è riuscita ad andare avanti e a diventare la persona che è oggi.

Maria, la seconda testimone, è invece una ragazza di 22 anni al 7° mese di gravidanza. Lei stessa ha affermato che nessuno a quell’età si aspetta di diven-

tere mamma: a lei è capitato e, nonostante all’inizio della gravidanza non sapeva che fare, oggi è felice perché tenere il suo bambino è la scelta più giusta che potesse fare. Molte persone le hanno voltato le spalle: ma Maria è andata avanti grazie ai suoi genitori e al Comitato Progetto Uomo (di cui oggi è anche volontaria), che l’hanno sostenuta e aiutata.

Di queste due donne mi ha colpito soprattutto la loro gioia di vivere, il loro mettere davanti a tutto i loro figli, nonostante le varie difficoltà che hanno incontrato e che ancora oggi non mancano. Dai loro volti e dalle loro parole si capiva che questi figli sono per loro un dono e anche a costo di andare contro tutto e tutti, loro combatteranno sempre per proteggerli.

Un GRAZIE enorme e pieno d’affetto a Francesca e Maria, le “mamme coraggio”: per fortuna esistono donne come loro, che hanno scelto con amore e responsabilità di mettere alla luce i propri figli.

Claudia Lops

